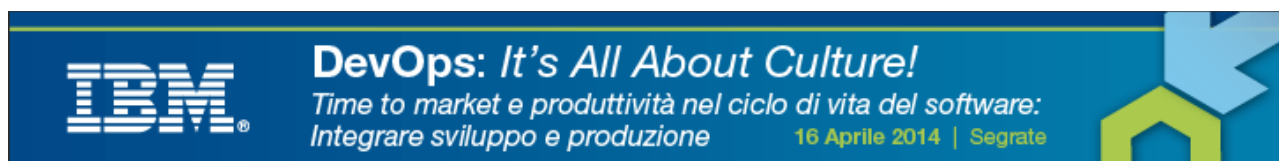


-
- [Home](#)
- [News](#)
- [Focus](#)
- [Mercati](#)
- [Tecnologie](#)
- [Storie di successo](#)
- [Professioni ICT](#)
- Cerca
-
- [Primario](#)
- [Manifatturiero](#)
- [Utility](#)
- [Servizi](#)
- [Finanza](#)
- [Enti e PA](#)
- [Informatica e TLC](#)
- [Direzione](#)
- [Produzione](#)
- [Marketing](#)
- [Personale](#)
- [Amministrazione](#)
- [ICT](#)
- [Hardware](#)
- [Mobilità](#)
- [Middleware](#)
- [Ambienti Operativi](#)
- [Gestione Documentale](#)
- [Cloud Computing](#)
- [Applicazioni](#)
- [Sicurezza](#)
- [Business Intelligence](#)
- [Networking](#)
- [Storage](#)



Ti trovi in: [>Scenari](#)

Ict: un'onda che cresce. Ma non in Italia

di **Valentina Bernocco**

pubblicato martedì 8 aprile 2014

[Stampa](#) [Commenti \(0\)](#)



L'ultimo Rapporto Assinform segnala un calo del 4,4% negli investimenti tecnologie e soluzioni It realizzati in Italia nel 2013, a fronte del +3,8% segnato dall'Ict su scala mondiale. Rispetto alla media europea, lo Stivale ha un gap di 25 miliardi all'anno di investimenti mancati.

Un **gap di 25 miliardi all'anno di investimenti** in Information and Communication Technology. È la stima di **Assinform** sul **mercato italiano dell'Ict**, calcolata in base al rapporto fra gli investimenti in Ict e il Prodotto Interno Lordo, che nello Stivale si ferma al 4,8%, a fronte di una media europea (nell'Ue a 28) del 6,5% e di picchi di eccellenza che arrivano al 9,6% nel Regno Unito, al 7% nella vicina Francia e al 6,8% nella sempre preminente Germania.



Fonte: Assinform / NetConsulting, Marzo 2014

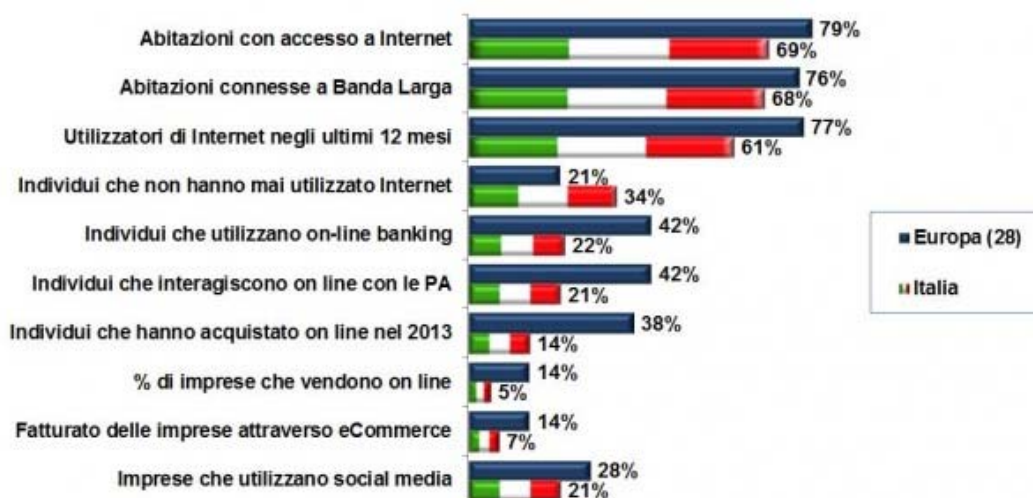
Il valore del mercato italiano dell'Ict

È questo solo uno degli indicatori che non depongono a favore del Belpaese nell'ultimo *Rapporto Assinform*, quello che fa il punto sui numeri del 2013. Anno ancora una volta a segno meno per lo spending tricolore in tecnologie informatiche, in **calo del 4,4%** a fronte di una media mondiale del +3,8% e di una europea in contrazione ben più lieve, -0,9%. Nei dodici mesi del 2013 in Italia sono stati spesi in hardware, software e servizi meno di **65,2 miliardi di euro**, con un calo – come si diceva – del 4,4% rispetto all'anno precedente e più che doppio rispetto all'andamento discendente del Pil nazionale.

Non tutto è andato male: una **crescita del 5,6%** su base annua ha riguardato i **contenuti digitali e la pubblicità digitale**, insieme a quota 7,6 miliardi di euro. A eccezione di quella video (-1,8%), ad aumentare sono state tutte le componenti del comparto e-content e digital advertising, in particolare la vendita di ebook (+79,2%, oggi un giro d'affari da 43 milioni di euro annui), la musica digitale (+17,6%, 120 milioni di euro), il mobile entertainment (+20% a 1,05 miliardi di euro), il gaming (+11,9%, 1,6 miliardi di euro), l'editoria online (+9,2%, 213 milioni di euro) e il digital advertising (+3,7%, 1,55 miliardi di euro).

Brutte notizie, invece, per tutti gli altri settori, ma anche in questo caso con dei

distinguo. Fra i due e i tre punti percentuali di calo affliggono il mercato di ciò che Assinform cataloga come "dispositivi e sistemi", cioè hardware e infrastrutture (-2,3% rispetto al 2012, la fetta più grande dell'Ict con 16,89 miliardi di euro di giro d'affari), e quello dei servizi Ict (-2,7%, a quota 10,2 miliardi di euro). Ben più drammatico è il crollo a doppia cifra, -10,2%, dei servizi di rete.



Fonte: Eurostat, Dicembre 2013

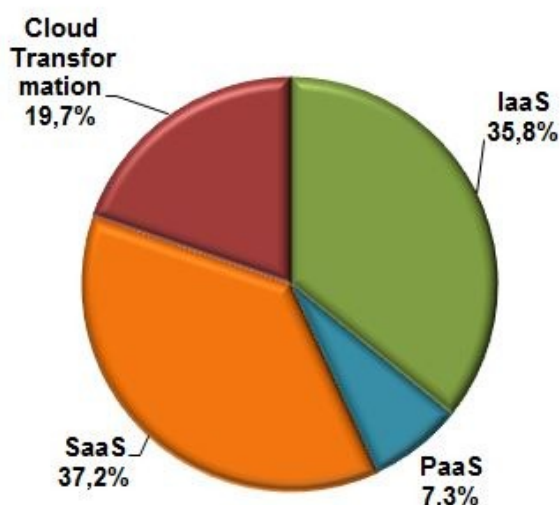
I gap dell'Italia rispetto alla media europea (Fonte: Eurostat)

Mobile: crescono i volumi, calano i prezzi

Tornando un attimo alla fetta più consistente della torta, quella dei "dispositivi e sistemi", va notato come l'unica componente in crescita sia quella delle **infrastrutture** (5,1 miliardi, +2,2%), trainate dagli investimenti degli operatori di telecomunicazione in materia di banda ultralarga: sia quella in fibra ottica su rete fissa, che oggi raggiunge un quinto degli italiani, sia quella mobile con tecnologia 4G, potenzialmente già disponibile per il 50% della popolazione.

E mentre non stupisce l'ulteriore contrazione di vendite di **personal computer**, con il -13,7% a valore dei Pc desktop e il -18,7% a volume dei portatili, va anche detto che il **mondo mobile** inizia per la prima volta a mostrare qualche segno di rallentamento. O meglio, smartphone e tablet continuano a essere acquistati con un alto tasso di ricambio o di adozione (+43% negli acquisti di telefoni smart, +65,7% per le tavolette), ma questi incrementi risultano meno incisivi sul risultato finale per via del generalizzato calo dei prezzi.

Composizione % per tipologia di servizio, 2013



Il mercato del cloud computing in Italia (Fonte: Assinform/Net Consulting)

Cloud e Internet of Things: una manna dal cielo

Anche all'interno della macrocategoria del "Software e soluzioni Ict" e di quella dei "servizi" si registrano andamenti eterogenei. Nella prima, in generale crescita del 2,7%, hanno aumentato il giro d'affari annuo sia il **software applicativo** (3,77 miliardi di euro, +3,7%) sia il **middelware** (1,14 miliardi di euro, +2,3%), mentre è sceso del 3% il **software di sistema** (555 milioni) per effetto delle più scarse vendite di hardware.

A risollevarne le sorti di questi due segmenti ci sono però due fenomeni dirimpanti e destinati a ulteriori, massicci sviluppi: ovvero i **cloud computing** e l'**Internet delle Cose**. Il giro d'affari delle soluzioni per i dispositivi connessi è cresciuto in un anno del 13,8%, superando il miliardo di euro (1,07 miliardi circa), così come è aumentato del 12,4% (a quota 217 milioni di euro) il business delle piattaforme per la gestione dei servizi Web, per esempio quelle che abilitano l'e-commerce e le tecnologie social.

La nuvola, invece, in Italia si allarga a un ritmo del +32,2%, avendo raggiunto a fine 2013 un fatturato annuo di 753,3 milioni di euro, quasi equamente suddivisi fra public cloud (380 milioni, +46,2%) e private cloud (373,3 milioni, +20,6%). Le componenti che più pesano, negli acquisti fatti dalle aziende, dalla Pubblica Amministrazione e dai cittadini italiani, sono quelle infrastrutturali (IaaS, vale il 35,8% del mercato cloud) e applicative (37,2%).

La crisi delle telecomunicazioni

Il forte calo di oltre il 10% subito dai **"Servizi Tlc di Rete"** si spiega sia con la forte dinamica concorrenziale del settore e con la conseguente riduzione delle tariffe, sia con un calo degli acquisti "a volume". Calo che non rappresenta una novità nell'ambito dei servizi di rete fissa, ma che per la prima volta nel 2013 ha riguardato anche **quelli su rete mobile**, scesi in media del 13,8% e con picchi del -23,2% nella fonia; crescono, invece, del 25,1% i **servizi a valore aggiunto**, spinti dalle app di tablet e smartphone. In sostanza, si comunica ormai in modo sempre più differenziato, accantonando in molti casi il metodo telefonico – sia esso su rete fissa o mobile – e optando per altri servizi solo in parte remunerativi per chi li offre. La strada della monetizzazione via advertising si sta rivelando, al momento, quella più profittevole da percorrere.



La distribuzione geografica del giro d'affari dell'Ict

Uno sguardo al resto del mondo

Fuori dall'Italia, il sole splende sul cielo degli investimenti in Ict. Non tanto sull'Europa, che come abbiamo visto lo scorso anno non è nemmeno arrivata a confermare i livelli di spesa del 2012, rallentata dalla crisi economica e da una generale maturazione del mercato Ict. Il **dato mondiale**, invece, è quello di una **crescita del 3,8%**, per un valore globale di **4.379 miliardi di dollari**.

Il lieve rallentamento della corsa rispetto al 2012 (quando la crescita era stata del 5,2% anno su anno) si spiega, a detta di Assinform, con il travaso da una domanda basata su beni maturi (per esempio Pc e server) o su servizi prossimi alla saturazione (servizi voce mobili, con già 6,8 miliardi di linee e con tariffe in calo) a una domanda di "nuovo profilo". All'interno di quest'ultima, il traino agli investimenti arriva solo in parte dai dispositivi, in testa smartphone e tablet, e con maggior forza dai **contenuti** (+11,2%), dal **software e dalle soluzioni applicative** di nuova generazione (+8%).

La spinta maggiore verso la crescita è giunta dai **Paesi emergenti**, con il +6,6% messo a segno dalla regione Asia Pacifico e con il +5,8% dell'America Latina, ma anche il **Nord America** ha innalzato del 3,5% i livelli di spesa, rappresentando più di un quarto di quella totale (oltre 1,3 miliardi di dollari).



I dati dello scenario mondiale

Al di là dei distinguo, basta qualche numero per cogliere l'evidente dato di fondo: le tecnologie digitali continuano a progredire sfidando ogni crisi nazionale o internazionale. Lo scorso anno nel mondo sono stati venduti **poco meno di un miliardo di smartphone** (990 milioni, il 60% dei terminali telefonici smerciati complessivamente), il 44,3% in più rispetto al 2012; Internet ha raggiunto i 2,7 miliardi di utenti (+9%) ovvero il 38% della popolazione mondiale; le connessioni via rete mobile a banda larga sono cresciute del 35,5% grazie alla diffusione delle infrastrutture 3G e 4G; gli iscritti ai social network sono diventati più di 1,6 miliardi, mentre l'e-commerce ha conquistato oltre 1 miliardo di persone.

Altre news suggerite:

- [Spesa per lo storage in calo, il cloud conviene di più](#) (0)
- [Tablet avanti tutta, notebook sempre più cari](#) (0)
- [IDC: 1,7 miliardi di smartphone entro il 2017](#) (0)
- [Il futuro secondo Bill Gates: cloud e mobilità](#) (0)
- [Mobile e social fanno esplodere gli investimenti](#) (0)
- [Gartner: spesa IT al ribasso nel 2013](#) (0)
- [L'Internet delle cose farà girare l'economia](#) (0)
- [Nel 2014 aziende pronte a investire nell'IT](#) (0)
- [L'occhio di Clusit e Fastweb sulla sicurezza informatica](#) (0)
- [Byod, fenomeno a rilento per i timori sulla sicurezza](#) (0)
- [Capgemini cerca 350 neolaureati e professionisti It](#) (0)



[Tablet ancora](#)

[protagonisti, meglio degli smartphone](#)

Commenti dei lettori (0)

Trovati 0 commenti - Mostrati da 0 a 0 - Seleziona pagina: 1

Nessun commento visualizzabile

Per postare il tuo commento devi essere loggato. Se sei già iscritto, inserisci Nome Utente e Password qui sotto.

Se non ti sei ancora iscritto, fallo subito, **è gratis!** L'unico dato obbligatorio è il tuo indirizzo email. [Registrati](#).

Nome utente:

Password:

Accedi

Correlazioni

Azienda: [Assinform](#)Parole chiave: [Scenari](#)

<

Ultime news pubblicate

[Thunderbol Networking collega Pc e Mac a 10 Gbps](#)[Seagate Enterprise Capacity 3.5 HDD v4](#)[Smau Padova ritorna, fra workshop ed Expo2015](#)[Data center senza interruzioni con Veeam e NetApp](#)[Il PC IBM delle Missioni Apollo compie 50 anni](#)[Windows XP da oggi è senza supporto, c'è chi chiede la proroga](#)[Grafica e velocità LTE al centro dei chip Qualcomm](#)[Problemi di registrazione per i Glass di Google](#)[Infor rinnova l'Erp con un occhio al food e alla moda](#)[IBM venderà i semiconduttori a Globalfoundries?](#)[Oracle migliora e rinnova i database, Sql e non](#)[Cessione dei server IBM a Lenovo: problemi in vista](#)[Microsoft per l'open source con .NET Foundation](#)[Asus ESC4000 G2S: tanta potenza in poco spazio](#)[Software: quattro aziende su dieci amano il vintage](#)[Emc protegge un mondo definito dal software](#)[L'automotive di Pirelli ingrana le marce con Cisco](#)

I più letti



gli

**[Nel cloud siamo unici:
parola di IBM](#)**[approfondimenti più letti](#)**[It ancora in calo, lo
salveranno i nuovi trend?](#)****[Dell Italia, la crescita
oltre la crisi](#)**



I più letti

 [gli approfondimenti più letti](#)



[Linux alla riscossa, per Suse è inevitabile](#)



[Achab distribuisce le soluzioni di sicurezza WebRoot](#)



[Ibm, ecco la sesta generazione dell'architettura x86](#)

[Symantec riorganizza società e canale](#)

[Cloud: più vicino alle aziende con le piattaforme gestionali](#)

[Scuola digitale: per Enterasys è un iter obbligato](#)

[Haier si lancia sul mercato di smartphone e tablet](#)

[CA Technologies: la mobility fa contento il cliente](#)

[Mobile in azienda: policy e sicurezza scarseggiano](#)

[Byod, fenomeno a rilento per i timori sulla sicurezza](#)

[Windows 8.1 Update, ritorno di fiamma per mouse e tastiera](#)

News più lette

[Microsoft sfida il cloud di Amazon a suon di sconti](#)

[Office per Mac 2015 arriverà entro fine anno](#)

[Microsoft voleva WhatsApp, ma non per 19 miliardi](#)

[Con Zeus i droni ci osserveranno \(e ci salveranno\)](#)

[Cellulari Nokia, Microsoft deve attendere ancora](#)

[D-Link router wireless portatile che ricarica i tablet](#)

[Cybercrime-as-a-service è il discount dei criminali](#)

» [le news più lette](#)

[Privacy](#) | [Chi Siamo - About Us](#) | [Contattaci](#) | [Newsletter](#) | [RSS](#)

ICTBusiness fa parte di Bestofmedia Network. Editore Indigo Communication S.r.l.

Copyright ©2010 Indigo Communication S.r.l. - Tutti i diritti riservati.

Realizzato da [MxDesign.it](#)